

Hubert Bösch Lucilla Satanassi

ALBERI LUMINOSI

7 ARCHETIPI VIVENTI
DI TRASFORMAZIONE

CONTIENE
LE 7 CARTE
PER LA SCELTA
CON I MESSAGGI
DI OGNI
ALBERO



humus



INDICE

INTRODUZIONE.....	7
Dichiarazione di amore agli Alberi.....	8
Una vita con gli Alberi.....	9
Lo Spirito degli Alberi.....	11
Alberi Luminosi.....	14
Rimedi per il futuro.....	15
 INCONTRI.....	 21
Noce.....	23
Castagno.....	47
Olivo.....	65
Olmo.....	83
Ippocastano.....	101
Cembro.....	125
Cedro.....	143
 CONCLUSIONI.....	 159
Come scegliere l'Albero?.....	160
Modalità di assunzione.....	163
Scelta intuitiva.....	166
Ringraziamenti.....	169
Bibliografia.....	171
Biografie.....	172





INTRODUZIONE

DICHIARAZIONE D'AMORE AGLI ALBERI

Amati alberi!

Grandi maestri!

Amiamo il vostro essere sempre connessi con la vostra anima, il vostro desiderare nient'altro che essere voi stessi. Apparire non vi interessa, non avete bisogno di piacere. Seguite il vostro compito, il vostro destino, senza dubbi o tentennamenti.

Amiamo il vostro collaborare, è un grande esempio per noi umani. Tramite le radici vi scambiate non solo informazioni, ma anche nutrimento. Avete imparato a collaborare con esseri molto diversi da voi, come i funghi, con i cui miceli entrate in simbiosi, fornendo loro soluzioni zuccherine e ricevendo in cambio minerali e altre sostanze di cui vi nutrite.

Amiamo la vostra sensibilità, che vi permette di entrare in contatto con quello che vi circonda e a sentire in anticipo le stagioni e il tempo.

Amiamo la vostra umiltà, con cui assolvete i vostri compiti, anche se sono difficili. L'umiltà con cui siete sempre a disposizione per il bene comune, senza chiedere niente in cambio.

Amiamo la vostra pazienza, con cui sopportate tutti i soprusi da parte degli uomini ignoranti. Amiamo la vostra intelligenza, o forse è meglio dire saggezza, con cui governate e agite in ogni momento.

Amiamo il vostro amare, che dimostrate con l'essere sempre disponibili, con il tenere in vita vostri vecchi compagni che non riescono più a respirare, con il dispensare la vostra energia a tutti, indifferentemente dal loro comportamento.

UNA VITA CON GLI ALBERI

La strada per arrivare agli Alberi Luminosi è stata lunga, lunga una vita e forse anche di più. Siamo entrambi cresciuti in compagnia di alberi, anche se in posti lontani e molto diversi tra loro. Per tutta la nostra vita sono stati al nostro fianco, e da fedeli compagni di viaggio sono diventati nostri alleati e maestri. Quando oltre 30 anni fa abbiamo preso in custodia il terreno che ospita Remedia abbiamo come prima cosa piantato centinaia di alberi in segno di una gestione diversa. Non più come padroni che cercano di sottomettere e sfruttare il territorio e la Natura, ma come collaboratori che ascoltano, come custodi che si sono presi il compito di sostenere la Natura nel mostrare tutta la sua bellezza, armonia e benevolenza. Custodi che curano il terreno, l'acqua, le piante, gli alberi e tutti gli esseri viventi visibili e invisibili. Facendolo abbiamo imparato a percepire le forze sottili e a sostenere quelle che diffondono energie armoniche. Da qui è nata una collaborazione nuova con le piante, gli alberi, l'acqua, il terreno e tutti gli esseri.

All'inizio non è stato facile, perché le forze del luogo hanno voluto metterci alla prova prima di fidarsi e iniziare a collaborare. Dopo secoli di sfruttamento e maltrattamento è più che comprensibile. Ci sono voluti parecchi anni perché si instaurasse un rapporto di fiducia reciproca. In questo percorso gli alberi hanno svolto un ruolo importante. In un terreno depauperato e praticamente privo di alberi fuori dal bosco, sfruttato da lungo tempo, piantare alberi era il primo segno tangibile della nostra volontà di collaborare. Le centinaia di alberi che abbiamo piantato hanno passato anni duri in un terreno arido e privo di sostanza organica. Non avendo i mezzi finanziari non potevamo curarle come avremmo voluto, ma li abbiamo sostenuti con la nostra attenzione e il nostro amore. Quante volte siamo passati di notte, quando riuscivamo a prenderci un po' di tempo, per fargli coraggio.

Così siamo cresciuti insieme a loro. Noi, che eravamo già adulti, siamo cresciuti in esperienza e conoscenza, loro, che erano ancora bambini, in grandezza. Dopo 30 anni, loro sono diventati giovanotti, e fanno già la loro bella figura, invece noi siamo diventati maturi per età, ma ancora con la voglia di crescere insieme a loro, specialmente in saggezza, che sarebbe una caratteristica connaturata alla nostra età.

Come succede quando si vive a stretto contatto per un tempo lungo, si è instaurata una comunicazione sempre più profonda con questi maestri. A un certo punto ci hanno comunicato che in questo periodo di transizione verso una nuova era volevano mettersi di nuovo al fianco di noi umani per sostenerci nel passaggio verso una nuova umanità. Da sempre uno dei loro compiti è accompagnare e sostenere l'evoluzione degli umani. Perciò, in questo momento cruciale, non potevano più stare da parte, tanto più che la distruzione della Natura li riguarda in prima persona. Stavano e stanno proponendo con forza di stringere una nuova alleanza con noi umani. Un'alleanza di piena collaborazione da entrambe le parti per trasformare la terra in un giardino e sostenerci a vicenda nell'evoluzione. Non a caso anche parte del mondo scientifico ha iniziato a studiare gli alberi.

Ci hanno chiesto di fare la nostra parte come preparatori fitoterapici, sviluppando un preparato che rappresentasse l'albero nel suo insieme, e non solo una parte, che cogliesse la sua anima, le sue caratteristiche archetipiche, lo Spirito dell'Albero. Un preparato che permetterà alle persone di avere un incontro profondo con gli alberi nel quotidiano, per evolvere velocemente. La situazione d'urgenza richiede un'accelerazione dell'evoluzione umana, e questo preparato era l'unico modo che avevano per stare sempre vicino a noi.

Ci siamo chiesti se fossimo all'altezza di questo compito, ma non potevamo sottrarci alla loro richiesta. Così, con grande fiducia in loro e nel loro aiuto, ci siamo presi questo compito.



INCONTRI

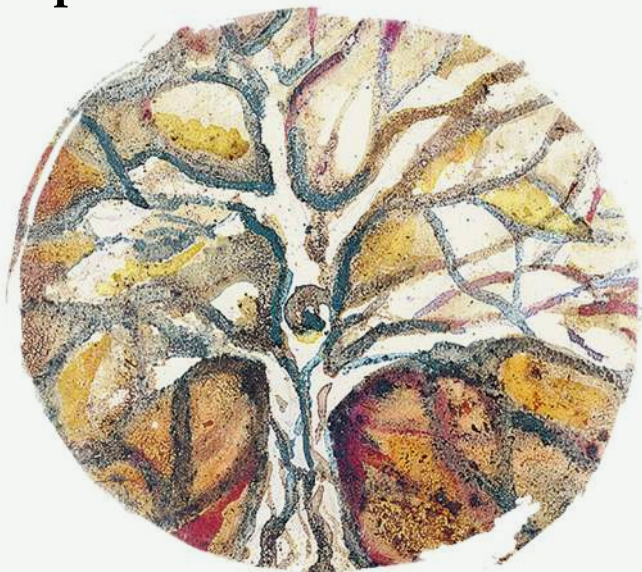


NOCE

.....

Juglans regia L.

**Il luminoso nell'oscuro.
Scendere l'abissale per espandere la
consapevolezza.**



Lo Spirito del Noce ti aiuta a:

- scendere e prendere contatto con le profondità
- avvicinare l'oscuro e il mistero
- rompere gli incantesimi, i confini, i tabù
- riprendersi il proprio potere
- percepire finemente le energie sottili
- ampliare le abilità cerebrali
- espandere la consapevolezza

INCONTRARE IL NOCE

Il nostro incontro con il Noce è stato lungo e intenso. L'impegno crescente della gestione dell'azienda Remedia, l'abitare sopra il laboratorio, nonché sotto il tetto fotovoltaico, con i suoi campi elettromagnetici, aveva messo alla prova il nostro sistema nervoso e le nostre riserve energetiche. Avevamo bisogno di trovare un po' di distanza dai numerosi impegni quotidiani per togliere le tensioni accumulate e ricaricarci.

Lucilla, con il suo sesto senso sviluppato, aveva individuato una casa in affitto poco distante dal lavoro, che sembrava il posto adatto per riconnetterci con la nostra essenza. La casa era circondata da Noci, di cui uno molto grande, proprio dietro la casa, vicino a un punto energetico in cui la terra assorbe l'energia stagnante per rigenerarla. Una situazione ideale per scaricare le tensioni e caricarsi di energia fresca. È lì che abbiamo iniziato a sentire intensamente l'energia del Noce. Era inconfondibile la sua oscurità profonda e la sua forte energia liberatoria.

Così, dopo due anni di pausa, abbiamo ripreso la ricerca sullo Spirito degli Alberi, partendo proprio dall'incontro con lui, il grande Noce. E l'abbiamo fatto di notte, sentendo fortemente che era il momento migliore per incontrarlo. Sono stati incontri intensi, ma non poteva essere diverso con un albero che non conosce mezzi termini e sa difendere il suo territorio. Proprio per questo è importante avvicinarlo con rispetto e chiedendo il permesso. Poi si apre e comunica con chiarezza e schiettezza. Come ha fatto con una partecipante di un seminario che abbiamo tenuto in Germania, alla quale ha trasmesso il seguente messaggio: "Gli alberi sono i vostri compagni, ma non potete dominarli. Se l'uomo non cambia il suo modo di pensare e non inizia a trattare gli alberi con rispetto, gli Spiriti degli Alberi smetteranno di comunicare e tutte le essenze degli alberi diventeranno inefficaci. Perché non è quello che c'è nelle essenze che

guarisce, ma lo Spirito che è collegato a esse. Se voi umani non siete interessati a salvare il vostro pianeta, gli alberi chiuderanno la loro comunicazione e voi cadrete nell'oscurità. Pertanto, vi consiglio di non usare solo le essenze, ma anche di connettervi con lo spirito dell'albero con rispetto, umiltà e amore”.

Il Noce è così. Quando siamo disposti a seguire la strada che ci indica è disponibile a offrire con forza il suo importante aiuto, ma non aspetterà all'infinito.



FISIOGNOMICA VEGETALE

Sembra che il Noce sia stato introdotto alle cure dell'uomo in Asia minore, durante l'età del bronzo. Lo troviamo spontaneo solo nelle foreste montuose dall'Anatolia al Caucaso fino all'Asia centrale e alla Cina del Nord. È una specie eliofila, amante del sole e della luce nella sua parte epigea, mentre le sue radici trovano il giusto luogo nei terreni profondi, fertili e freschi. È un albero che raggiunge 25-30 m di altezza e un diametro non superiore al metro. La chioma è ampia e globosa, il tronco dritto, con la corteccia dapprima liscia e chiara, che poi si fessura longitudinalmente con nastri chiari in superficie, che evidenziano solchi neri più in profondità.

Le foglie sono alterne, molto lunghe, composte da più foglioline con margine regolare, in numero dispari da 5 a 9, poste a due a due su un picciolo nero e con la fogliolina apicale più grande delle altre. I fiori maschili e femminili sono separati, ma crescono sulla stessa pianta. I fiori maschili sono lunghi 5-15 cm, verdi e scuri, e durante l'antesi liberano chiaro polline impalpabile che viene portato in giro dal vento.



foglie di Noce

I fiori femminili compaiono al momento della fioritura e si trovano solo al termine del ramo dell'anno. Di solito crescono riuniti in 1-3 nell'ascella fogliare. Il fiore femminile è una piccolissima botticella verde da cui fuoriescono sulla cima due stimmi divaricati che assomigliano a due piume umide, lucide e verde giallognolo. Quando il fiore femminile è stato fecondato, i due pennacchi diventano color rosa acceso, avvisando del loro cambiamento avvenuto. Di solito la fioritura avviene in aprile e sono proprio le gelate tardive a compromettere tutto il lavoro.

I frutti verdi si ingrossano velocemente, tanto che a giugno, attorno al solstizio, le piccole noci sono già oggetto della prima prelibata raccolta. Il frutto che maturerà in ottobre è una drupa. È costituito dal mallo carnoso, verde e poi nerastro, ricco di tannini. Il pericarpo, legnoso, duro e rugoso, si apre in due valve e contiene il gheriglio, il seme vero e proprio. Quest'ultimo è suddiviso in 4 lobi separati da setti. I cotiledoni sono cerebriformi, ricchi di sostanze oleose e amido. Il seme germina solo dopo mesi di *chilling*, e solo sotto terra.



fiore femminile



frutti verdi

Il legno del Noce è molto apprezzato, è omogeneo, facile da lavorare e si “muove” poco. Non è una specie particolarmente longeva, però può arrivare a 300-400 anni.

Una caratteristica fondamentale è l'allelopatia, un processo di inibizione biochimica che la pianta attua attivamente nei confronti di parassiti, predatori e piante che crescono vicine. Il Noce sviluppa un suo odore caratteristico in ogni parte del suo corpo, dalle gemme alle radici. L'odore, un insieme di aromatico, sacro e putrido, è da ricondurre allo juglone, un naftochinone che ha un chiaro messaggio di repellenza su animali e piante. La tossicità si estrinseca soprattutto quando le radici del Noce vengono a contatto con un'altra pianta.



Ogni albero emana un'energia con la qualità archetipica della propria specie. Un'energia che ha la capacità di innescare e sostenere trasformazioni importanti.

Gli autori presentano in questa opera 7 alberi che sono fortemente legati alla luce: Noce, Castagno, Olivo, Olmo, Ippocastano, Cembro e Cedro.

Questi alberi ci accompagnano verso una vita più luminosa, ognuno a modo suo. Ci insegnano come illuminare la pancia e la mente, a sentire la luce dentro di noi, a trovare nuovi orizzonti, a seguire il nostro destino, ad aprirci al risveglio spirituale, a manifestare il potere illuminato, a lasciarci attirare dagli esseri di luce.

Grazie a loro possiamo vivere in armonia con l'universo ed esprimere in equilibrio le polarità della vita.

€ 22,00

